

# FITTO•News

periodico di informazione sui fitoderivati

NUTRACEUTICA FUNZIONALE BIOREGOLATIVA®

## Istruzioni per gestire il Cambiamento

Qualunque sia la nostra percezione, la vita ci cambia, in modo palese o inosservato. Il confronto quotidiano con quanto ci circonda comporta continui stimoli ed esperienze che ci plasmano nel corpo, nei sentimenti, nel pensiero. Danno forma non solo a un profilo biografico individuale, ma alla nostra stessa esistenza, anticipando anche i possibili esiti di quella futura.

Fluire nel percorso della vita mantenendo identità e coerenza è una condizione implicita alla realizzazione di ogni individuo e al suo benessere, ma per nulla scontata: per alcuni, addirittura, è una questione disagiata e faticosa. Le piante garantiscono a chi ne è capace di continuare a tenere il timone del proprio iter evolutivo, sfruttando al meglio le risorse innate e acquisendo nuove competenze e consapevolezza. Ma aiutano anche quanti accusano la difficoltà di questo cammino e perdono il passo, facendo loro recuperare energia e centratura. In entrambi i casi, è importante focalizzare le peculiarità di ognuno, conoscere le potenzialità di benessere di cui dispone e gli eventuali punti deboli: perché ciascuno è unico e diverso dall'altro, non può quindi trovare nell'omologazione soluzioni calzanti ed efficaci.

Con una visione innovativa, che concilia modernità e antichi saperi, la Nutraceutica Funzionale Bioregolativa® offre le chiavi per un approccio diversificato e personalizzato. Permette di comprendere i meccanismi della vita nella loro complessità, canalizza l'attenzione sui cambiamenti dell'individuo nel corso del tempo, puntualizza un uso competente dei fitoderivati che di volta in volta lo possono accompagnare.

Sono argomenti che in queste pagine Fitomedical si propone di affrontare, per suggerire come sia possibile orientare la vita di ognuno nel segno della qualità: del proprio benessere e degli strumenti che lo favoriscono.



### S o m m a r i o

**Facciamo il Punto**

	p a g i n a
<i>Esperienze che lasciano il Segno</i>	2
<i>Gioco di Prospettive che valorizza l'Insieme</i>	6
<i>Per vivere con Disinvoltura</i>	8
<i>Vie scorrevoli di Comunicazione</i>	10
<i>Aree di Confine</i>	12
<i>No alla Cristallizzazione del Pensiero</i>	14
<i>Questione di Forma</i>	16
<i>Gemelli diversi</i>	18
<b>Herbae volant</b>	5





di Lina Suglia  
Erborista, Fitopreparatore,  
Consulente Scientifico

## Esperienze che lasciano il Segno

**NEL CORSO DELLA VITA NON CAMBIA SOLO**

**IL NOSTRO ASPETTO, MA ANCHE IL MODO**

**DI REAGIRE AGLI STIMOLI DEL MONDO**

Potremmo immaginare le nostre vite come certe animazioni realizzate con un blocco di plastilina o un mucchietto di sabbia, materiali che, manipolati da dita esperte, si trasformano con fluidità creando una continuità d'immagini sempre nuove e diverse.

Analogamente, ciascuno di noi subisce progressivi e incessanti mutamenti, più o meno percepibili

coscientemente nell'immediato. Sono indotti dal confronto tra il nostro ambiente interno, costituito dalla coordinazione di diversi livelli in connessione, e quello esterno, altrettanto articolato e complesso. Le sollecitazioni che ne derivano comportano un'evoluzione progressiva e parallela dell'individuo e dell'intero contesto circostante, in un incessante "botta e risposta". Considerato solo da una prospettiva personale, l'insieme di tali modificazioni disegna gradualmente la traccia della nostra esistenza, ne determina la qualità nel presente e orienta la sua tendenza futura.

### La Trama e l'Ordito

La biologia descrive questo processo individuale fin dagli esordi, dall'ideale linea di partenza del concepimento, dove ciascuno è dotato di un proprio corredo genetico ereditato dai genitori, in cui sono incluse le informazioni atte a indirizzare lo sviluppo e il funzionamento del nuovo organismo. È un insieme di potenzialità (*genotipo*) che acquisisce forma ed espressione interagendo con quanto lo circonda: ne è continuamente condizionato, già nelle fasi della vita prenatale e poi in seguito, proporzionalmente all'ampliarsi del suo orizzonte di relazioni.

In proposito l'epigenetica chiarisce come molte di queste influenze siano in grado, pur senza modificare la struttura dei geni, di intervenire sul loro funzionamento, inducendo "cambiamenti di registro" e modificazioni ereditabili (vedi pag. 5).

### Ecce Homo

Così, dall'intimo incontro tra genotipo e ambiente emerge un'espressione sempre più univoca e identitaria dell'individuo, ben riconoscibile dai tratti morfologici, dalle caratteristiche fisiologiche, dal profilo comportamentale: è il *fenotipo*, per l'etimologia la "manifestazione dell'impronta".

Come detto, si tratta di un'entità in perenne evoluzione, che la scienza moderna definisce un "sistema complesso adattativo". Il suo motore vitale è lo stress, inteso come insieme di stimoli: ciò significa che egli risponde alle sollecitazioni interne ed esterne con un incessante rimodellamento della rete di connessione che coordina le proprie componenti. È un processo dinamico (*allostasi* = cambiamento), che include aspetti comportamentali, vegetativi, neuroendocrini, immunitari, ecc. e che permette a quel soggetto di riaffermare costantemente un proprio inedito equilibrio biologico (*omeostasi* = stabilità), adattandosi alle nuove condizioni e arricchendo il proprio bagaglio di esperienze.

### I Pro e i Contro

Proporzionalmente alle competenze acquisite, che accrescono l'originale patrimonio personale di risorse di protezione, ognuno si mostra più o meno abile nel far fronte alle fasi perturbative e a superare gli steps di difficoltà psicologiche, fisiologiche, socio-ambientali che il vivere comporta. Può disporre di "punti forti", che gli conferiscono una certa robustezza biologica, adeguata a mantenere identità ed equilibrio, ma inevitabilmente nasconde anche debolezze intrinseche. Situazioni stressanti particolari possono mettere in luce questi aspetti di *vulnerabilità* soggettiva, stabili, ma prima solo latenti: sono incrinature nell'efficienza della risposta adattativa, focalizzate - caso per caso - sul piano psichico, o endocrino, o immunitario, o metabolico, ecc., che segnalano il delinearsi di un *fenotipo sensibile* - propenso cioè a sviluppare specifici squilibri e quindi disturbi - i cui tratti salienti possono essere riconducibili al quadro individuale di modello reattivo.

Alla possibilità che i diversi momenti di fragilità che compaiono nel corso della vita possano essere riassorbiti, si affianca il rischio che essi si ripropongano nel tempo, si consolidino, si sommino l'uno all'altro, fino a confluire in un *patofenotipo*, manifestazione di un quadro soggettivo di predisposizione alla malattia.

### Raccontami una Storia

La rilevanza che oggi la medicina attribuisce alla storia individuale (*life history*) è che essa descrive la parabola del nostro

piertucci bruno visual design



## INCONTRIAMOCI

### *navigando sul web*

L'indirizzo del nostro sito è **www.fitomedical.com**  
È una vetrina on-line, progettata per mantenere una relazione dinamica con Operatori e Consumatori e per creare nuovi contatti.







Strutturato con un'architettura facilmente fruibile, permette all'utente d'incontrare l'Azienda, seguirne l'attività, conoscerne le proposte e accedere al materiale informativo disponibile.

Dal sito è possibile collegarsi alla nostra pagina Facebook 



[www.fitomedical.com](http://www.fitomedical.com)



**FILLO DIRETTO**

**Orientare nella scelta dei prodotti naturali**  
**Associare Fitoderivati, Oli essenziali e Oligoelementi**

**SERVIZIO RISERVATO AGLI OPERATORI PROFESSIONALI**

*Per avere una consulenza qualificata basta telefonare al n° 02 90781542*  
*Ogni mercoledì, dalle ore 9,30 alle 12,30 presso la Fitomedical, un esperto risponde alle vostre domande.*  
*Oppure in qualunque momento potete inviare un fax al n° 02 90781996*

  
**FITOMEDICAL**



Periodico trimestrale sui fitoderivati  
 Anno 24 n°1-2 Aut.del Trib.di Milano  
 n°398 del 04.06.90

*Direzione, redazione e amministrazione:* Fitomedical snc Via Copernico, 5/7  
 20082 Binasco (MI)  
*Editrice:* Fitomedical snc  
*Direttore responsabile:* Marco Angarano  
*Direttore scientifico:* Dr. Massimo Rossi  
*Redazione:* Lina Suglia  
*Ufficio pubblicità:* Tel. 02 90781996

*Art direction:* Pierluigi Bruno visual design  
 www.pierluigibruno.com

*Elaborazione immagini:* Pierluigi Bruno  
*Fotolito:* F.G.V. group Cernusco S.N. (MI)

**FITO•News**

fenotipo: include quanto nel corso della vita ha trasformato il nostro “modello” di relazione col mondo, pur mantenendone un peculiare tratto identificativo.

Ciò che abbiamo sperimentato, sofferto, imparato fino a oggi si traduce nella qualità del nostro presente. Determina la nostra capacità di accusare i colpi e ripartire, per quanto riguarda sia l'efficacia delle strategie psicofisiche di fronte alle avversità (*coping*), sia la capacità di mantenere integra la nostra identità (*resilienza*), il che implica che il sistema complesso adattativo rappresentato da ognuno di noi riassorba il disturbo, si modifichi e si riorganizzi su un nuovo assetto.

Comprendere le modalità con cui ogni persona declina questi aspetti è la premessa per poterla aiutare non solo a gestire eventuali difficoltà attuali, ma anche a predisporre al meglio il suo futuro: è un obiettivo che potrebbe sembrare ambizioso, se la sua fattibilità non fosse comprovata dalle pratiche delle medicine tradizionali, molto del cui sapere confluisce nella scienza moderna e in particolare nella *salutogenesi*, la disciplina che si occupa di quanto crea e mantiene il benessere psicofisico.

### Oggi qua, Domani là

Ispirandosi a questi principi, la Nutraceutica Funzionale Bioregolativa® evidenzia l'importante ruolo che le piante svolgono in questo contesto.

Pone come condizione imprescindibile quella di focalizzare l'attenzione sulle caratteristiche di ogni soggetto e il suo “stile di vita” biologico, la sua modalità peculiare di risposta allo stress.

Permette di intervenire su essa preventivamente, per mantenere e accrescere il potenziale salutogenetico personale: questa è la sua angolazione più interessante, ricca d'implicazioni etiche. Inoltre, nei momenti critici offre sostegno all'organismo, favorendo il contenimento di eventuali condizioni destabilizzanti (*sovraccarico allostatico*), che amplificherebbero rischiosamente il suo margine di vulnerabilità; infine, può favorire ogni intervento, “classico” o fitoterapico, contenendo e allentando l'evoluzione patogenetica.

Gli strumenti proposti a tale scopo da Fitomedical sono specie vegetali che, estratte singolarmente, si presentano in diverse forme, tra cui scegliere con criterio (vedi pag. 6, 16 e 18); a esse si affiancano particolari formulazioni, orientate ad ambiti di sottosistemi (es. l'intestino, l'ambiente cellulare, il torrente circolatorio, ecc.), particolarmente strategici nel mantenimento dell'omeostasi, locale e generale.

# Herbae volant

NOTIZIE AL VOLO

DALLA LETTERATURA SCIENTIFICA

## La Dieta che ci cambia

Nel corso della vita avvengono numerosi cambiamenti nell'organismo e molti di questi sono indagati dall'epigenetica, la branca della biologia che studia le interazioni che avvengono nel genoma senza che siano però alterate le sequenze del DNA.

Le modificazioni epigenetiche si verificano in risposta agli stimoli ambientali, in particolare alla dieta.

Negli ultimi anni diversi studi hanno dimostrato come un disordine nei meccanismi epigenetici possa alterare le funzioni immunitarie causando tumori, ma anche numerose malattie come quelle cardiovascolari, diabete o artrite reumatoide.

Capire e "condizionare" i meccanismi epigenetici vuol dire poter influenzare il fenotipo individuale, che è appunto il risultato di interazioni complesse del genoma,

le quali si verificano nell'individuo già nel ventre materno: è quanto sostengono i ricercatori di un'università belga.

La nutraceutica, con le innumerevoli e variegiate sostanze attive di cui dispone, è un valido strumento per agire sulle attività enzimatiche di diversi fattori che modulano la risposta infiammatoria e la senescenza del sistema immunitario. E tutto ciò può avere un grande potenziale nella prevenzione o nella stabilizzazione dei disturbi legati all'infiammazione cronica, come pure per conservare un buono stato di salute negli anziani.

Parafrasando quello che diceva Ippocrate venticinque secoli orsono, i ricercatori affermano "Lascia che il cibo sia la tua medicina epigenetica".

(Connecting Phytochemicals, Epigenetics, and Healthy Aging: Is Metabolism the Missing Link? Szarek vel Szic K, Palagani A *et al.* *Inflammation, Advancing Age and Nutrition*. 2014 Accademic Press.)

## Il Senso dell'Antiossidante

C'è grande fermento nel mondo della ricerca per quanto riguarda i meccanismi biologici che regolano l'attività delle sostanze antiossidanti contenute nella frutta e nei vegetali, chiave di volta per contrastare l'azione negativa dei radicali liberi, causa di malattie e invecchiamento. Un team di ricercatori italo-americani sta infatti rivedendo quanto si afferma da oltre mezzo secolo: che gli antiossidanti neutralizzano direttamente i radicali liberi. Infatti, gli studiosi affermano, sulla base di diversi studi chimici e biologici, che i meccanismi endogeni di difesa dallo stress ossidativo, di tipo enzimatico e senza azione diretta sui radicali liberi, sono attivati da un processo il quale - senza entrare nei dettagli delle reazioni biochimiche tra le diverse molecole - si può sintetizzare dicendo che porta all'ossidazione degli antiossidanti. Questo meccanismo paradossale per cui le sostanze antiossidanti fungono da ossidanti e, di conseguenza, modulano i processi enzimatici che proteggono le cellule dallo stress ossidativo e mantengono un cosiddetto "tono nucleofilo" è stato chiamato para-ormesi.

Un processo che si inserisce a pieno titolo nella complessità dei sistemi di risposta e adattamento del nostro organismo allo stress, nei quali i composti fitochimici che si assumono con la dieta e l'integrazione nutrizionale giocano un ruolo fondamentale per il mantenimento di un livello ottimale di benessere.

(Forman HJ, Davies KJ, Ursini F. How do nutritional antioxidants really work: nucleophilic tone and para-hormesis versus free radical scavenging *in vivo*. *Free Radic Biol Med*. 2014 Jan;66:24-35).



di Marco Angarano  
Fitopreparatore, Giornalista



di Lina Suglia

## Gioco di Prospettive per valorizzare l'Insieme

**OGNI ESTRAZIONE, OGNI FORMULAZIONE**

**HA IL SUO "PERCHÉ"**

emergere e valorizzano alcune sue proprietà rispetto ad altre: ognuno ne interpreta le potenzialità salutogenetiche con variazioni di tono indicate a obiettivi differenziati (vedi pag. 16 e 18). Non basta quindi scegliere la pianta o le piante adatte al caso, altrettanto importante è puntualizzarne la forma estrattiva di utilizzo.

Immaginate alcune fotografie di una stessa persona, scattate di fronte, da sinistra, da destra o da altre angolazioni: il soggetto è sempre lo stesso, ma ciascun fotogramma ne mette in luce aspetti differenti. Analogamente, fitoderivati diversi ottenuti da una medesima specie vegetale fanno

### Variabili sul Tema

Ognuna deriva da una rigorosa procedura di lavorazione, che prevede di volta in volta la selezione del tipo di materia prima (quale parte della pianta, se fresca o secca), del solvente prescelto, del metodo impiegato per l'estrazione. Sono parametri importanti, perché imprimono al prodotto finale differenti caratteristiche chimico-fisiche e, di conseguenza, diversi effetti sulle funzioni fisiologiche umane. Alcune osservazioni generali forniscono i criteri base per apprezzare la grande articolazione degli strumenti a disposizione e usufruire di ciascuno correttamente.

### Stiamo freschi!

Considerando che l'essiccazione, per quanto ben condotta, comporta sempre un'inevitabile compromissione del chimismo originale della pianta, l'impiego di materia prima fresca è un elemento davvero qualificante, che riguarda la preparazione di TM e MG. Sono estratti che rispecchiano nel modo più fedele possibile le caratteristiche biochimiche della pianta "viva", il dinamismo interattivo dei suoi eterogenei componenti. Lo traducono in una costellazione di effetti fisiologici primari e secondari, interconnessi e coordinati, in grado di intervenire a più livelli dei meccanismi che

#### LEGENDA >>>

EF = Estratti Fluidi

EST = Estratti Secchi in Tavolette

MG = Macerati Glicerinati, o Gemmoderivati, o Meristemoderivati

OE = Oli Essenziali

TM = Tinture Madri (Macerati di pianta fresca)

B&H = Botanicals&Honey

regolano l'omeostasi. Inoltre, poiché la natura chimica delle sostanze attive presenti nel tessuto vegetale fresco dipende anche dal suo stadio di sviluppo, è intuibile una modalità d'azione diversa tra gli MG, derivati da gemme o altri *meristemi* costituiti da cellule giovani, che ancora devono differenziarsi e crescere, e le TM ottenute da organi adulti come fiori, foglie, radici, con un chimismo specializzato per assolvere specifiche funzioni. Nel primo caso l'azione è delicata e modulata, nel secondo più specifica e diretta, ma sempre con ampio raggio, che supera l'approccio riduzionista e sintomatico.

### Colpo secco!

Si differenziano nettamente gli EST, a base di estratti secchi ottenuti da piante essiccate, estratte con solventi diversi successivamente fatti evaporare. In questo caso si pilota il processo estrattivo in modo da arricchire il prodotto finito con le sostanze ritenute più importanti dal punto di vista della funzionalità fisiologica.

Sono fitoderivati spesso indicati per risolvere le espressioni più definite e sintomatiche del quadro. Un loro ulteriore vantaggio è che permettono di avvalersi di piante extraeuropee, la cui attività singolare non ha corrispondenze nella flora occidentale, per esempio gli adattogeni.

### Formule risolutive

Le formulazioni mettono in gioco la sinergia tra specie diverse per affrontare una specifica problematica in modo puntuale ed esauriente. Lo studio dei diversi fattori che concorrono allo squilibrio orienta la valutazione dei singoli componenti, che devono presentare diversi requisiti: indurre effetti coerenti e complementari, avere compatibilità biochimica, essere bilanciati in modo opportuno a garantire la stabilità del prodotto e la biodisponibilità delle sue sostanze attive, nonché essere presenti in quantità concordi alle indicazioni della letteratura scientifica, tali da garantire un dosaggio efficace. Ne sono un esempio le 23 formulazioni in forma liquida della linea Estratti Integrali Sinergici: ciascuna è concepita per favorire il riequilibrio d'importanti funzioni dell'organismo, (es. sonno, digestione, respirazione, ecc.). Un ambito formulativo particolare riguarda i prodotti contraddistinti dal suffisso omeostat®, che intervengono in ambiti cruciali, centri di connessione che esercitano una grande influenza sul mantenimento dell'omeostasi dell'organismo. Come illustrano gli articoli successivi, Fitomedical offre una traccia parallela di percorso salutogenetico: con queste formulazioni innovative risponde a esigenze generali e, al contempo, permette di focalizzare l'attenzione sulle caratteristiche e le necessità individuali di ciascuno, scegliendo in una gamma ampia e diversificata di fitoderivati.

## Fresco di Giornata!

Chi a tavola preferisce verdure appena colte, apprezza il pregio degli estratti da pianta fresca.

Fitomedical garantisce la qualità che cerchi con un'ampia gamma di Tinture Madri e Gemmoderivati.



**Gemmo**  
derivati

**Macerati**  
di pianta fresca



 **FITOMEDICAL**  
star bene è naturale

[www.fitomedical.com](http://www.fitomedical.com)

[info@fitomedical.com](mailto:info@fitomedical.com)



di Lina Siglia

## Per vivere con Disinvoltura

**LE PIANTE ADATTOGENE CI AIUTANO**

**A TRASFORMARE LO STRESS**

**IN UN'OCCASIONE DI ESPERIENZA**

**CHE ACCRESCE LE NOSTRE CAPACITÀ**

possono arricchire il nostro sistema complesso adattativo di “in-formazioni” aggiuntive, che danno nuova “forma” al nostro fenotipo. Il suo sviluppo può procedere in ambito salutogenetico o allontanarsene, secondo l'efficienza adattativa che il sistema esprime nel rinnovare il proprio equilibrio omeostatico.

Nel bel mezzo delle difficoltà, è difficile cogliere coscientemente nella crisi l'opportunità di imparare e migliorarci. Eppure è proprio questo il significato biologico dello stress, cui la scienza non attribuisce connotazioni di per sé negative o positive: è una condizione intrinseca alla vita, una costante occasione di evolvere.

Le esperienze fisiche e psichiche, siano quelle piccole quotidiane o quelle dipendenti da eventi eccezionali,

### Una Strada con buona Tenuta

L'ambito d'azione degli adattogeni riguarda proprio la coordinazione della risposta allostatica allo stress nel suo insieme, a livello cellulare, tissutale, sistemico. Intervenendo contemporaneamente su più nodi del network di controllo e reazione, queste piante agiscono come bioregolatori: senza imporre all'organismo reazioni forzate o stimoli eccitanti, favoriscono lo svolgersi armonico e fluente delle complesse fluttuazioni fisiologiche e delle modificazioni comportamentali che ogni specifico fenotipo mette in atto nei confronti di sollecitazioni fisiche, psicologiche e ambientali. Utilizzati preventivamente in ambito salutogenetico, quando l'evoluzione del fenotipo progredisce conservando una centratura conforme alle proprie risorse, gli adattogeni ne esaltano i tratti salutogenetici, mantenendo quiescenti i lati “deboli”.

### Smussare gli Spigoli

In condizioni di vulnerabilità manifesta, potenziano la capacità di gestire lo stress del fenotipo sensibile, preservandolo dai danni di un sovraccarico allostatico: la loro azione armonizzante argina l'inasprirsi degli aspetti emergenti, qualitativi o funzionali, che tendono a farlo scivolare nella malattia. Se invece l'evoluzione patogenetica ha preso il suo





di Lina Sarglia

## Vie scorrevoli di Comunicazione

Lo scorrevole fluire di sangue e linfa è una corrente di vita che percorre l'intero organismo, portando ossigeno e nutrienti, rimuovendo anidride carbonica e scorie, ma anche diffondendo informazioni e messaggi che riecheggiano in ogni dove, dai distretti più periferici ai sottosistemi di complessità crescente.

Costituisce quindi un elemento importante della rete di comunicazione su cui è intessuta la coordinazione globale del sistema complesso adattativo e la sua capacità di mantenersi in equilibrio omeodinamico.

**IL CIRCOLO LINFATICO E QUELLO VASCOLARE**

**SONO RETI DI INTERCONNESSIONE**

**TRA I VARI DISTRETTI DELL'ORGANISMO**

### Microambienti da tutelare

Sono caratteristiche che si esprimono in scala minore nell'organizzazione e nella funzionalità dell'ambiente cellulare che compone i tessuti connettivi: da un lato, nei reiterati e veloci adattamenti della struttura che sostiene le cellule (matrice extracellulare - ECM), capace di ridisporsi e riordinarsi in risposta a variazioni chimiche, elettriche e pressorie; dall'altro nell'incessante rinnovamento del fluido extracellulare che impregna questo piccolo ecosistema, irrorato dal circolo sanguigno e linfatico.

Il loro flusso regolare ne garantisce la qualità, evita che sia compromessa dal ristagno di liquidi, residui metabolici e sostanze xenobiotiche estranee (es. contaminanti ambientali), responsabili in particolare dell'aumentata liberazione locale di agenti ossidanti. Ciò previene una sofferenza cellulare da stress ossidativo, causa di disturbi funzionali e progressivamente di condizioni lesionali di tessuti e organi, che potrebbe sollecitare le fragilità del fenotipo sensibile e la sua evoluzione patofenotipica.

#### AVVERTENZA >>>

Questo fascicolo è fornito esclusivamente a scopo informativo e non è assolutamente inteso come sostitutivo dell'atto medico. Pertanto, le informazioni ricevute non devono essere utilizzate per diagnosticare o curare un disturbo o una malattia. Il Lettore è invitato ad interpellare il medico curante per domande relative al proprio stato di salute.

### Limpido quotidiano

drena&depura omeostat® (vedi Fitonews n° 1-2/2010) è la proposta Fitomedical per sostenere la resilienza cellulare nei confronti degli squilibri provocati dal ristagno dei fluidi, con una positiva ricaduta sulla coordinazione del sistema e la sua risposta adattativa. La sua formulazione (Ribes, Karkadé, Mango, Verga d'oro, Schisandra e Fumaria), si articola sulla complementarietà tra drenaggio, cioè rimozione ed eliminazione di scorie e riattivazione delle dinamiche dei liquidi, e depurazione, ossia inattivazione di sostanze nocive e neutralizzazione dei loro effetti.

Favorendo la circolazione dei fluidi, in particolare linfatici, regolando gli equilibri acido-base, proteggendo da ossidanti e radicali liberi e supportando l'attività depurativa del fegato, sostiene l'efficienza dell'organismo e ne rinnova il potenziale salutogenetico. In proposito è importante evidenziare la presenza di Schisandra tra i componenti, per le qualità tonico adattogene incentrate sulle funzioni epatiche.

Le indicazioni di drena&depura omeostat® riguardano tanto interventi di prevenzione in area salutogenetica, quanto quelli di specifico sostegno per diversi modelli reattivi, senza escludere l'affiancamento a trattamenti fitoterapici per quadri patologici.

### Alziamo lo Sguardo

Quando lo sguardo si allarga dal microambiente, si estende dai capillari a una rete di circa 100.000 Km dei vasi sanguigni, che propaga informazioni raccolte dal sangue in ogni punto del circuito e veicolate a distanza.

Sul piano anatomico la continuità del circuito si evidenzia dalla comune pavimentazione interna di arterie, vene e capillari, pur strutturalmente differenti. Per eludere il rischio che un disordine inizialmente circoscritto possa estendersi ai tessuti che circondano i vasi, o trasmettersi progressivamente ad altri settori e agli organi da essi irrorati, è indicato VegeVen omeostat® capsule (vedi Fitonews n° 1-2/2013). La formulazione (Rusco, Salvia cinese, Centella) favorisce l'efficienza circolatoria nel suo insieme, ponendo particolare attenzione a elementi di vulnerabilità specifica del comparto circolatorio, come le pareti venose, che facilmente tendono al cedimento e alla permeabilità (es. varicosità, couperose, cellulite, emorroidi). Può essere abbinato a VegeVen cremagel che, applicato localmente, allevia stasi e sensazioni di pesantezza da congestione (anche con drena&depura).

# Limpido quotidiano



Ogni giorno  
più liberi dalle scorie

**drena&depura** aiuta l'organismo ad eliminare i liquidi in eccesso e a neutralizzare le sostanze dannose, con un effetto tonico generale.

**drena&depura®**



 **FITOMEDICAL**  
star bene è naturale

info@fitomedical.com  
www.fitomedical.com



di Lina Suglia

## Aree di Confine

**L'IMPORTANTE RUOLO  
DI BARRIERA DEGLI EPITELI  
DOVE "DENTRO" E FUORI"  
VENGONO IN CONTATTO**

Una rete di relazioni avvolge il vivente: diversi sottosistemi (es. organi, tessuti, cellule) si interfacciano reciprocamente, costituendo sistemi complessi adattativi che a loro volta interagiscono. In questa dinamica, il confine dei singoli compartimenti e quello tra ciascun individuo e il mondo circostante è un elemento nodale per la qualità della comunicazione che integra l'insieme.

### Terre di Mezzo

Gli epitelii che rivestono queste zone e le microflorie che li popolano assolvono funzioni strategiche per il mantenimento dell'omeostasi locale e sistemica: la loro morfologia si diversifica secondo le regioni dell'organismo e gli specifici ruoli svolti in queste sedi, ma li accomuna il

fatto di costituire una vera e propria barriera: è formata da cellule adiacenti strettamente unite tra loro da giunzioni proteiche elastiche, in grado di aprirsi o chiudersi, controllando il flusso della comunicazione tra ambiente interno ed esterno. Alcuni prodotti Fitomedical sono espressamente concepiti per la protezione di questi particolari tessuti e dei fattori che ne tutelano l'integrità a livello vascolare (VegeVen, vedi pag. 10), intestinale (Linea Intestino), genitourinario (Cistoshield), otorinolaringoiatrico (Pural Parodont).

### Un Labirinto di Funzioni

Per fare un esempio, il comparto intestinale presenta una complessità fisiologica che include competenze come la regolazione del metabolismo energetico e dei nutrienti, quella neuroendocrina ("cervello addominale") e lo sviluppo e controllo dell'intero sistema di difesa, tutte rilevanti per la resilienza dell'organismo.

Dalle condizioni dell'epitelio e dalle sue relazioni con il microbiota e le strutture immunitarie sottostanti dipende

l'equilibrio omeostatico, incentrato su questi fattori intimamente collegati, che possono diventare un bersaglio preferenziale del sovraccarico allostatico, con implicazioni locali e progressivamente sistemiche.

### Distinguo importanti

Per sostenere l'integrità della parete intestinale, conservando la sua corretta permeabilità ed evitando il passaggio in circolo di tossine e batteri presenti nel lume, che potrebbero attivare risposte infiammatorie locali e generali, Enteroshield omeostat® (con Baobab, Agrimonia, Triphala, zinco e carnosina), contrasta i processi ossidativi a carico dei tessuti intestinali, ne favorisce la riparazione, si oppone a quelli degenerativi e d'invecchiamento (vedi Fitonews n° 3-4/2009). È indicato nelle tendenze infiammatorie intestinali di qualunque origine (errori alimentari, intolleranze, farmaci, somatizzazioni gastroenteriche...), anche estese a sedi vicine (es. genitourinario). Oltre alla permeabilità, l'intestino opera un altro importante "distinguo", educando tramite l'enteroflora il sistema immunitario a discernere quando innescare reazioni di offensiva o di tolleranza. Interviene su questi aspetti Enterodefend omeostat® (con Lactobacillus acidophilus, L. rhamnosus, Bacillus coagulans e Astragalo), che combina l'azione prebiotica e probiotica con quella immunomodulante, sottolineata dal ruolo dell'adattogeno Astragalo in formulazione. Si consiglia per la prevenzione di manifestazioni allergiche, vulnerabilità a infezioni, infiammazioni croniche e autoimmuni, tanto intestinali quanto sistemiche.

Data la centralità dell'intestino nell'attivazione infiammatoria di problematiche vascolari, articolari, cerebrali o metaboliche l'uso di Enteroshield ed Enterodefend è importante in diversi periodi dell'anno.

### Inquilini rissosi

Per contenere nei parametri omeostatici le fluttuazioni ecosistemiche delle microflora insediate sull'epitelio intestinale, si affianca ai prodotti precedenti Enterorelax omeostat® (con Triphala, Zenzero, Camomilla, Finocchio, Tabebuia). Controlla lo sviluppo di microrganismi virulenti o potenzialmente aggressivi e inibisce i loro feedback negativi sull'asse cervello-intestino, regolando il tono e l'ipersensibilità viscerali (fermentazioni, spasmi, tensione addominale, meteorismo) e prevenendo aspetti di vulnerabilità impliciti alle disbiosi. Data la stretta interazione tra epitelio intestinale, microbiota e immunità, è intuibile come le formulazioni descritte abbiano ambiti d'azione in parte sovrapponibili, che possono suggerire reciproche associazioni o alternanze.



**enteroSHIELD®**  
Lo scudo contro le intolleranze

pierluigi bruno visual design

## L'importanza di una corretta permeabilità intestinale

Gli ingredienti naturali di Enteroshield aiutano a mantenere l'integrità della parete intestinale, riducendone la permeabilità e quindi il rischio di intolleranze alimentari e di infiammazioni che si ripercuotono negativamente sugli equilibri dell'organismo



**FITOMEDICAL**  
star bene è naturale

info@fitomedical.com  
www.fitomedical.com



di Lina Suglia

## NO alla Cristallizzazione del Pensiero

**LE PIANTE CHE  
IN OGNI ETÀ  
FAVORISCONO UNA  
MENTE FRESCA,  
EFFICIENTE E VIVACE**

La principale fonte di risorse e di problemi per il benessere individuale riguarda la mente, che ci permette di tradurre alla coscienza la percezione integrata del nostro insieme fatto di carne, sentimenti, pensiero, e della sua storia identitaria. D'altro lato, consente di disegnare una nostra rappresentazione del mondo e di dotarci di un metro di misura con cui orientarci in esso.

Quando questa visione si aggiorna e mantiene il passo con il parallelo evolvere nostro e del contesto sociale, "esserci con la testa" dà una sensazione di padronanza di noi stessi e di aderenza alla vita, influisce positivamente sulle abilità di coping (capacità reattiva) e di resilienza (riassorbire il cambiamento). È una condizione salutogenetica propositiva che esercita un "peso" maggiore rispetto a qualunque oggettivo antagonismo esercitato dai vari stimoli dell'ambiente.

### **Dissesti nelle Vie della Mente**

La risposta adattativa del sistema per la conservazione del proprio equilibrio omeodinamico chiama in causa molte strutture cerebrali neuroendocrine come l'ippocampo, l'amigdala, l'ipotalamo, l'ipofisi. Si focalizza in particolare nell'area limbica, epicentro della rielaborazione delle esperienze individuali, dove s'integrano emozioni e stimoli cognitivi e s'improntano i ricordi.

Condizioni di sovraccarico allostatico penalizzano pesantemente lo svolgimento armonico di queste mansioni: attivano processi mitocondriali che, per rispondere all'elevato fabbisogno energetico, implicano una liberazione ingovernabile di agenti ossidanti e radicali liberi, che possono indurne le cellule nervose prima a un progressivo blocco delle funzioni, poi alla morte.

### Rifiuti non smaltiti

L'estrema sensibilità del cervello allo stress ossidativo, che in questa sede si dimostra particolarmente acuito e con una forte tendenza a espandersi in aree limitrofe, si esprime anche nell'accumulo frenetico di alcune proteine danneggiate o mal funzionanti che, non essendo smaltite fluentemente, formano aggregati potenzialmente tossici, tali da pregiudicare l'efficienza del sistema e diventare responsabili di processi di declino cognitivo e di neurodegenerazione.

### Per aprire la Mente

La formulazione di CogniMind omeostat® (con Goji, Bacopa, Melissa) interviene arginando questi fattori di vulnerabilità, con un'azione orientata su un doppio binario: esercita effetti neurotonici che aiutano a sostenere il carico allostatico neurale indotto da eccessive sollecitazioni e contemporaneamente abbina a essi l'attività neuroprotettiva, tutelando le cellule cerebrali dalle offese dello stress ossidativo e preservandone l'efficienza (vedi Fitonews n° 1-2/2011).

Anche in questo caso, si distingue tra i componenti la presenza di un adattogeno con polarità nootropa (sostegno delle facoltà intellettive), Bacopa, valido anche nell'alleviare le implicazioni emotive dovute all'affievolimento mnemonico e cognitivo, che ci rendono progressivamente ansiosi, insicuri e ancora più confusi.

### Senza perdere la Testa

Le indicazioni di CogniMind si estendono dall'ambito salutogenetico, alle possibili condizioni di *défaillances* nelle prestazioni intellettive in cui può incorrere il fenotipo sensibile, ma anche come argine all'evoluzione verso processi patogenetici di senescenza cerebrale.

Come prevenzione, può essere utile ad affrontare brillantemente periodi impegnativi di studio o lavoro; nelle fasi di stanchezza emotiva e mentale favorisce la concentrazione, la memoria, la progettazione e la realizzazione di migliori strategie; potenzia infine la resilienza cerebrale contrastando evoluzioni degenerative.

L'aiuto naturale per la **memoria**,  
l'**attenzione**, la **concentrazione**.

pienludigi.org no - visual design - www.pienludigi.org no.com



**CogniMind**®  
chiaramente lucidi



**FITOMEDICAL**  
star bene è naturale



CogniMind è il sostegno naturale per affrontare con successo il lavoro e lo studio, svolgere al meglio ogni attività quotidiana, concepire nuove idee e realizzare progetti

info@fitomedical.com  
www.fitomedical.com



di Lina Suglia

## Questione di Forma

**TM, MG, EST, FORMULAZIONI...**

**TANTI STRUMENTI: QUANDO**

**SCEGLIERE L'UNO O L'ALTRO**

Non è enfatico suggerire la Nutraceutica funzionale bioregolativa® come una possibile via per migliorare la qualità della vita di ciascuno. Offre i presupposti per sviluppare in modo consapevole le opportunità, i "talenti" del presente, gettando buoni semi per il cammino futuro. Ciò implica conoscere di sé limiti e risorse e, cercando di incrementare il bagaglio di queste ultime, seguire coerentemente la strada. È una continua scuola di vita - d'altra parte lo stress serve proprio a imparare - per la salute psicofisica e per la nostra realizzazione personale.

### **Meglio anticipare**

"Pensarci prima" è sempre una buona regola, saldamente sostenuta nelle medicine tradizionali.

La ricerca Fitomedical mette a disposizione strumenti adeguati, in primo luogo Eleutero+ e una gamma di adattogeni con specificità peculiari: sono il centro ad ampio spettro di ogni intervento salutogenetico volto a ripristinare l'omeostasi dell'organismo. Poi, le formulazioni omeostat®, che permettono di sostenere ambiti nodali per l'equilibrio del nostro sistema complesso adattativo; infine, una scelta davvero esauriente di fitoderivati (EST, TM, MG, ecc.) di specie officinali occidentali ed extra-europee: attraverso la visione della Nutraceutica funzionale bioregolativa® possiamo "rileggere" quelle che già conosciamo sotto una nuova luce e apprezzare meglio quelle che l'attualità della ricerca propone, più innovative per il nostro panorama, anche se spesso d'uso millenario presso altre culture.

### **Prenderla alla Larga o mirare?**

Ciò che giustifica tante e così diversificate referenze Fitomedical deriva dal proposito di richiamare l'attenzione di coloro che utilizzano le specie officinali, operatori del settore o consumatori, non solo sull'unicità di ogni pianta declinata in fitoderivati diversi, ma soprattutto sulla soggettività di ogni individuo. Strumenti così variegati

permettono infatti di usufruire di formulazioni e fitoderivati come se fossero meccanismi per la messa a fuoco di un obiettivo, che può restringere sempre più il campo, puntando a intervenire specificatamente sulle caratteristiche e le esigenze personali.

### Quelli di “Prima” e “Durante”

Se si visualizza l'evoluzione del fenotipo lungo una linea immaginaria, in cui possono apparire, rientrare o tendere a consolidarsi aspetti di vulnerabilità, è possibile suggerire indicativamente quali tipologie di fitoderivati, per modalità, intensità e tempi d'azione, possano rappresentare nei diversi momenti del percorso la scelta preferenziale.

In linea generale, ad esempio, per contenere preventivamente aspetti di fragilità, può essere indicato un gemmoderivato: coerente alle dinamiche che nei meristemi coordinano lo sviluppo delle giovani cellule vegetali, interviene con estrema delicatezza, favorendo il flusso e la regolarità della comunicazione che armonizza funzioni fisiologiche interconnesse. La sua azione dolce e modulante, profonda e affidabile, permette - e spesso consiglia - assunzioni anche per tempi protratti.

### Puntuali e Risoluti

La Tintura Madre, riproponendo la complessità biochimica della pianta originaria “adulta” e con una già compiuta “personalità”, agisce in modo articolato sulle varie concause che alimentano una condizione di disagio, la contestualizza e l'affronta da più lati, cogliendo i diversi aspetti che compongono l'insieme del quadro.

A eccezione delle specie adattogene, con l'EST l'azione si puntualizza su un bersaglio e s'intensifica, dando risalto all'attività propria della pianta d'inibire o stimolare specifiche funzioni fisiologiche: l'ambito è per lo più quello di vulnerabilità manifeste. È un rimedio che si presta spesso a un uso sintomatico, somministrato in genere per periodi limitati, comunque in generale non superiori alle 3 - 4 settimane.

# est

## per chi bada alla sostanza

Estratti vegetali in tavolette  
pratiche, efficaci,  
di uso flessibile e modulabile



linea ampliata con nuove referenze!



www.fitomedical.com  
info@fitomedical.com



**FITOMEDICAL**  
star bene è naturale



## Gemelli diversi

*di Massimo Rossi  
Biologo, Consulente Scientifico*

### ESEMPI CHE CHIARISCONO

### COME SIA VERSATILE

### IL RUOLO DI UNA MEDESIMA

### PIANTA, DECLINATA

### IN ESTRAZIONI DIVERSE

### O UTILIZZATA IN DISTINTE

### FORMULAZIONI

“Una pianta, molti rimedi” potrebbe essere la massima che sintetizza come i diversi fitoderivati ottenuti da una stessa specie vegetale abbiano caratteristiche differenti uno dall'altro, sia dal punto di vista chimico che da quello degli effetti sulle funzioni fisiologiche umane (vedi pag. 6). L'esempio del Biancospino può aiutarci a comprendere meglio queste differenze.

### Placare le Bizzze del Cuore

Dall'estrazione delle gemme di Biancospino con acqua, alcol e glicerolo otteniamo il gemmoderivato, che contiene solo tracce delle sostanze che si trovano nei tessuti adulti di fiori e foglie. Porta invece con sé il contenuto delle cellule “staminali” (in botanica “meristematiche”), che

costituiscono il nucleo cellulare da cui in primavera origineranno foglie, fiori e nuovi rami.

Come altri MG, anche quello di Biancospino è un delicato modulatore delle comunicazioni fra il sistema nervoso e altre funzioni, in questo caso quelle muscolari. Sono coinvolti i comportamenti ritmici cardiaci e circolatori, in particolare nei soggetti spiccatamente reattivi o ansiosi, in cui anche piccoli stimoli possono determinare accelerazioni e disritmie. Per questo motivo è un buon normalizzatore della pressione arteriosa nelle ipertensioni essenziali borderline, nelle palpitazioni e nelle angine innescate da iper-reattività, utilizzabile anche per lunghi periodi.

### Circolo protetto

Il macerato idroalcolico da pianta fresca (TM), invece, si ottiene da fiori e foglie appena raccolti e subito estratti con una miscela acqua-alcol. In questo caso è più accentuata l'attività diretta sui tessuti cardiaci e vascolari, nei quali favorisce l'uso ottimale dell'ossigeno disponibile e riduce la resistenza vascolare periferica, regolando la pressione

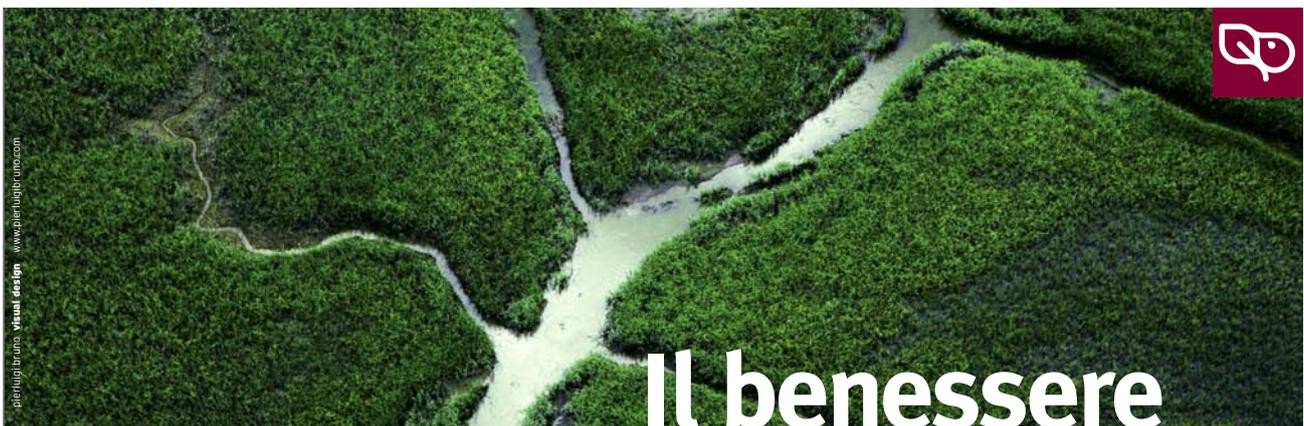
arteriosa, la frequenza del battito cardiaco e l'attività dannosa dei radicali liberi. Un aspetto peculiare della TM è la sua attività di stimolazione dell'ampiezza respiratoria.

### Mirato e Deciso

L'estratto secco utilizzato per le tavolette EST si ottiene a partire da foglie e fiori essiccati mediante l'estrazione con acqua e il successivo allontanamento del solvente, raggiungendo così un'elevata concentrazione di sostanze estrattive. In quest'estrazione cambia ancora una volta lo spettro di composti ottenuti e non solo dal punto di vista della quantità. Essa ha un'azione più intensa, in particolare sulle funzionalità dei tessuti del cuore e dei vasi coronarici, per cui è prevalentemente utilizzata sintomaticamente e nelle condizioni d'invecchiamento cardiaco e coronarico.

### Solo o in Compagnia

Vi è anche il caso in cui uno stesso estratto vegetale è proposto singolarmente, oppure è inserito in formulazioni che hanno obiettivi differenziati, ad esempio Astragalo (*Astragalus membranaceus*), pianta molto importante per la medicina cinese. Da solo, nella forma di tavolette EST, è un adattogeno con spiccate attività immunomodulanti (vedi Fitonews n° 3-4/2014). Inserito nella formulazione di Enterodefend, insieme a microrganismi probiotici, assolve la duplice funzione di prebiotico, in quanto favorisce la crescita della flora batterica, e di regolatore della maturazione dei "comportamenti" delle cellule del sistema immunitario, particolarmente abbondanti nella mucosa intestinale. Si tratta di far sì che le difese siano attive e pronte nel riconoscere la presenza di rischi, proteggendo l'intero organismo da infezioni virali o batteriche, ma che reagiscano solo quando strettamente necessario, riducendo così l'eventualità di allergie o di autoimmunità. Astragalo in questo caso agisce da "educatore", con funzioni immunoregolatrici. In Cistoshield, Astragalo è associato a estratti con funzionalità protettiva della mucosa della vescica urinaria nei confronti di batteri patogeni. Il suo compito, in questo caso, è quello di potenziare le capacità di riconoscimento degli agenti batterici infettivi da parte delle cellule della mucosa vescicale e del sistema immunitario, in modo che possa svilupparsi una rapida ed efficace reazione difensiva.



## Il benessere è in circolazione



**VegeVen®**  
OMEOSTAT  
Circolazione in equilibrio

Una buona circolazione assicura l'equilibrio dell'intero organismo. Per preservarla VegeVen omeostat Capsule e Cremagel aiutano a mantenere l'efficienza di vene, arterie e capillari.



**FITOMEDICAL**  
star bene è naturale

info@fitomedical.com  
www.fitomedical.com



pietrucci bruno visual design www.pietrucci-bruno.com

# Nel segno della vitalità!

## Risposte su misura allo stress



### Eleutero+

OMESTAT

La formulazione per ogni tipo di stress

### est

estratti secchi in tavolette

12 piante toniche per scegliere la soluzione più adatta

info@fitomedical.com  
www.fitomedical.com



**FITOMEDICAL**  
star bene è naturale

Fitomedical  
Via Copernico, 5/7  
tel 02 90781542  
fax 02 90781996  
20082 Binasco (MI)

# FitoNews Gratis!



**FitoNews è distribuito gratuitamente**  
per riceverlo compilate e spedite questo coupon a:

Fitomedical  
Via Copernico, 5/7 - 20082 Binasco (MI)  
oppure inviate via Fax al n° 02 90781996

*Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30.06.03 "Codice in materia di protezione di dati personali", informiamo i lettori che i loro dati saranno conservati nel nostro archivio informatico e saranno utilizzati da questa redazione e da enti e società esterne collegati solo per l'invio della rivista «FitoNews» e di materiale promozionale relativo alle attività di Fitomedical. Informiamo inoltre che gli interessati hanno diritto di conoscere, aggiornare, rettificare i propri dati e, in caso di trattamento in violazione di legge, richiederne la trasformazione in forma anonima o il blocco e di opporsi all'utilizzo degli stessi, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati, mediante comunicazione scritta al titolare del trattamento e cioè a: Fitomedical snc di Moretti G. & C. Fitomedical Via Copernico, 5/7 - 20082 Binasco (MI)*

Data: \_\_\_\_\_ Firma: \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Ragione sociale \_\_\_\_\_

Professione \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

Provincia \_\_\_\_\_ Nazione \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_